



ID Samira: 261551
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FE046
 Contenitore: Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea:
 Museo Filippo de Pisis
 Numero di catalogo generale: 00006133
 Oggetto: busto
 Autore: Minerbi Arrigo

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda		OA
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale		00006133
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto		busto
SGT		SOGGETTO	
SGTT	Titolo		Giannalisa Gianzana Feltrinelli
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione		Emilia-Romagna
PVCP	Provincia		FE
PVCC	Comune		Ferrara
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 6133

RO RAPPORTO

ROF RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

ROFF Stadio opera calco

ROFS Soggetto opera finale / originale Giannalisa Feltrinelli

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1937

DTSV Validità ca.

DTSF A 1937

DTSL Validità post

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Minerbi Arrigo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1881/ 1960

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica gesso

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 41

MISL Larghezza 45

MISP Profondità 30

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Calco del ritratto in marmo di Giannalisa Feltrinelli.

NSC Notizie storico-critiche

Arrigo Minerbi fu uno degli artisti più noti della prima metà del Novecento. Nato a Ferrara nel 1881, fu allievo di Giovanni Fattori all'Accademia di Firenze, ma scelse la scultura e si fece presto conoscere per opere religiose, funerarie e patriottiche in uno stile dapprima simbolista, poi classicheggiante. Scolpì tra l'altro un trittico in bronzo e marmo di Cesare Battisti, che fu comperato da casa Savoia e donato al Castello del Buon Consiglio di Trento, dove il patriota era stato impiccato. Nel 1943, mentre amici e parenti della comunità ebraica ferrarese venivano deportati, trovò rifugio nella casa Opera Don Orione di Roma. Prima della morte, nel maggio 1960, portò a termine un'opera iniziata alla fine degli anni Trenta: una porta bronzea del Duomo di Milano dedicata all'Editto di Costantino. È sepolto nel cimitero israelitico di Ferrara.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Gavagna Luca

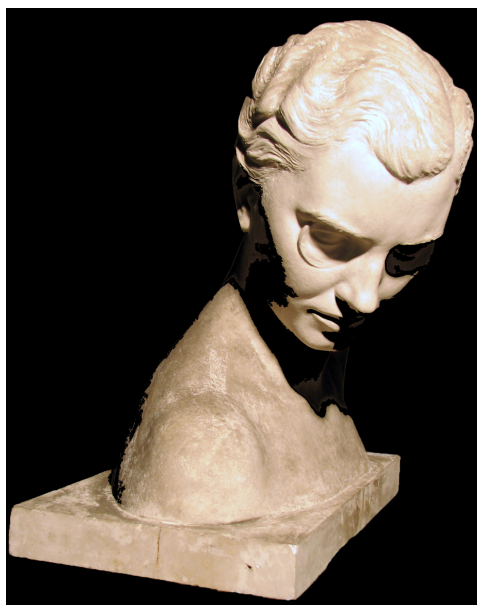
FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Minerbi A.

BIBD Anno di edizione s.d. [1953]

BIBH Sigla per citazione FE000544

BIBI V., tavv., figg. Tavv. LIV-LV

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2007

CMPN Nome Magri L.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2020

AGGN Nome Roversi L.